

COMUNICATO STAMPA

**CON GLI “STRUMENTI PER RACCONTARE L’ADOZIONE” DEL 24 MAGGIO SI CONCLUDONO
GLI INCONTRI PER GENITORI ADOTTIVI DEL CICLO “LO SCRIGNO DELLE STORIE”**

Si parlerà degli strumenti per raccontare l’adozione a scuola nell’ultimo incontro per genitori adottivi del ciclo “Lo Scrigno delle Storie”, organizzato dall’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali **ARAI-Regione Piemonte**, in collaborazione con la **Fondazione PAIDEIA**.

Il seminario, condotto dalla Dott.ssa **Cinzia Fabrocini** (Psicopedagogista e consulente dell’ARAI-Regione Piemonte), si svolgerà il **24 maggio** presso la sede della Fondazione Paideia, in via S. Francesco D’Assisi n. 42/g a **Torino**, dalle ore 17 alle ore 19. Come nei precedenti incontri, la partecipazione è gratuita e aperta a tutti coloro che sono diventati genitori attraverso un’adozione nazionale o internazionale, indipendentemente dall’ente autorizzato a cui si sono rivolti.

Con la conferenza “Strumenti per raccontare l’adozione a scuola” si concludono gli incontri de “Lo Scrigno delle Storie”, nati con l’obiettivo di offrire a tutti i genitori adottivi la possibilità di valorizzare il ruolo della **narrazione** di sé, della memoria all’interno della famiglia e del contesto sociale di riferimento.

La narrazione è considerata dagli esperti una tappa cruciale per un corretto ed ottimale inserimento del bambino adottivo e un’importante esperienza di sostegno al processo identitario e allo sviluppo del senso di appartenenza. La possibilità di vivere in un ambiente familiare in grado di custodire e tramandare la storia pregressa e, allo stesso tempo, creare una narrazione familiare comune, stimola nel bambino adottato atteggiamenti di ricerca del passato al fine di orientarsi nel presente.



L'ottima partecipazione dei genitori adottivi a tutti gli incontri del ciclo "Lo scrigno delle storie" ha confermato il grande interesse nei confronti del tema della narrazione. Le conferenze precedenti si sono soffermate sul "*Perché raccontarsi?*" (Dott.ssa Aida Pironti, Psicologa-Psicoterapeuta), sul "*Come raccontare, cosa raccontare, quando raccontare l'abbandono*" (Prof.ssa Pia Massaggia, Neuropsichiatra Infantile, Psicoterapeuta) e sugli "*Strumenti per raccontare l'adozione*" (Dott.ssa Luisa Pennisi, Pedagogista Clinica).

Il 24 maggio, con gli "Strumenti per raccontare l'adozione a scuola", la Dott.ssa Cinzia Fabrocini (Psicopedagogista) offrirà una panoramica sull'argomento e risponderà ai quesiti e ai dubbi dei partecipanti.

Per ragioni organizzative è gradita l'**iscrizione all'incontro**, tramite e-mail (agenzia.adozioni-internazionali@regione.piemonte.it) o telefonando al numero 011.5162022 (interno 104).

La dott.ssa Paola Adesso, referente del progetto, è a disposizione per maggiori informazioni.

NOTA PER L'EDITORE

L'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali ARAI-Regione Piemonte è stata istituita con legge regionale n. 30/01 quale **primo servizio pubblico** in Italia con il compito di permettere, nel rispetto del principio di sussidiarietà, l'incontro tra i minori in stato di abbandono e le famiglie desiderose di adottarli, nonché di realizzare progetti di cooperazione internazionale a favore dell'infanzia in difficoltà e di organizzare corsi, convegni e seminari nell'ottica di una vera cultura dell'accoglienza. Dal 2009, in seguito a convenzione, possono rivolgersi all'ARAI-Regione Piemonte anche le coppie residenti in Liguria e in Valle d'Aosta. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia: www.arai.piemonte.it.

